

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI RINUNCIA DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO
CUPRAMONTANA**

1 - PREMESSA

Il permesso di ricerca CUPRAMONTANA conferito con D.M. 18/09/1985 si estende nel territorio delle province di (Ancona e Macerata) ed interessa una superficie di ha 11.742.

Il permesso "CUPRAMONTANA" si situa sulla bordura occidentale del bacino terziario marchigiano giusto a ridosso del principale fronte di sovracorrimento dell'Appennino centro-settentrionale, in una zona di avanpaese più o meno "deformato". Ad Est di questo evento tettonico e fino alla costa adriatica si estende una zona collinare occupata essenzialmente da sedimenti pliocenici e quaternari e dove il "substratum" pre-pliocenico affiora solo saltuariamente a formare delle anticlinali asimmetriche, allungate secondo una direttrice NW-SE, parallele al fronte appenninico.

I principali temi di ricerca che avevano motivato la richiesta dell'area, e che la scrivente ha perseguito sino ad oggi, sono costituite dalle Sabbie del Pliocene e dalla serie pre-evaporitica Ceno-Mesozoica.

2 - LAVORI ESEGUITI

Dalla data di attribuzione del permesso a tutt'oggi, si è proceduto alla realizzazione, nella maniera più organica e completa possibile, di tutta una serie di lavori geologici e geofisici intesi ad ottenere una migliore conoscenza delle tematiche di ricerca e degli assetti strutturali.

In particolare sono stati eseguiti lavori di:

A) GEOLOGIA

- Studio di sintesi geologica regionale e di dettaglio.
- Studio bibliografico dei pozzi perforati nell'area stessa ed in quelle adiacenti, partendo dai dati di pubblica disponibilità.
- Definizione, mediante l'ausilio dei dati sismici, dello stile tettonico dell'area e controllo strutturale degli orizzonti attribuiti a livelli di potenziale interesse minerario.

B) GEOFISICA

- Anno 1986: Campagna di sismica a riflessione, metodo vibroseis, registrazione di km 118,755 (C = 2400%) di linee sismiche effettuata da C.G.G. con relativo processing;
- Anno 1987: Campagna di sismica a riflessione di dettaglio, metodo vibroseis, con registrazione di km 24,885 (C = 2400%) di linee sismiche effettuata da C.G.G. con relativo processing.

Il costo totale sostenuto per la registrazione ed il processing delle due campagne sismiche è stato di circa 1.430 milioni di lire.

- Anno 1990: Reprocessing di alcune linee sismiche registrate precedentemente (km 18,4). Il costo totale sostenuto per il reprocessing di queste linee sismiche è stato di circa 60 milioni di lire.

C) PERFORAZIONE

A seguito dell'interpretazione sismica che ha evidenziato una struttura anticlinale chiusa di circa 5km² (allungata secondo una direttrice NW-SE) in corrispondenza dei livelli sabbiosi del Pliocene inferiore/Miocene superiore post-evaporitico è stato perforato il pozzo esplorativo "ROSORA 1".

La perforazione, iniziata il 24/4/1988 e terminata il 16/5/1988, ha raggiunto la profondità di 1252m dopo aver attraversato negli ultimi 175m una serie essenzialmente marnosa, attribuita allo Schlier (Tortoniano), sprovvista di reservoirs.

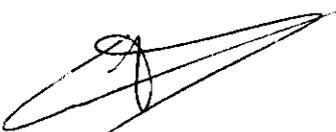
Durante la perforazione non si sono avute manifestazioni apprezzabili di gas, né l'analisi dei logs ha mostrato intervalli di interesse minerario.

La spesa totale per la perforazione del pozzo "ROSORA 1" è stata di circa 900 milioni di lire.

3 - CONCLUSIONI

Gli studi e le conoscenze maturate dai lavori summenzionati sono stati inseriti nel contesto regionale e devalorizzano fortemente i temi carbonatici. Ugualmente, nessun incoraggiamento viene dal Pliocene nel quale non è possibile individuare nell'area del permesso una struttura geometricamente ben definita.

Conseguentemente l'assenza di interesse minerario nell'area del permesso CUPRAMONTANA malgrado un investimento esplorativo totale di circa 2.500 milioni di lire ha motivato la decisione della contitolarità di rinunciare al permesso in oggetto.



ELF ITALIANA S.p.A.

Il Direttore Esplorazione